



La corsa al titolo

Eccoci a trattare l'argomento che più interessa agli appassionati ed addetti ai lavori, ovvero la competizione vera e propria, con i protagonisti e relativi componenti tecnici che concorreranno alla Corona Tricolore. Mai come in questo anno la sfida sarà interessante e senza dubbio combattuta; con il ritorno di Giandomenico Basso, che affiancherà Luca Rossetti, la squadra Abarth non si nasconde certo dall'intento di giocarsi tutte le proprie carte a disposizione per riportare a Torino il Campionato Italiano, magari con una Grande Punto rivista e corretta specie nella carreggiata; lanciando di fatto la sfida al Campione in carica Paolo Andreucci, confermatisimo da Peugeot Italia, che al momento non sembra portare evidenti modifiche alla 207. Saranno questi tre i piloti super favoriti al via, anche se le variabili sono molte, ed i potenziali pretendenti al Titolo almeno altri due; ad iniziare da Andrea Navarra, che porterà al debutto in Italia la Ford Fiesta S2000, la vettura certamente più evoluta e veloce della categoria, gestita dal team Motus, un gruppo di persone serie e motivate, a cui si sono aggiunti Alberto Rain Zambelli e Max Sghedoni ex Subaru, su cui vigilerà Ford Italia in vista di un impegno ufficiale in futuro, magari dal 2011. Il cesenate salterà il 1000 Miglia per prepararsi al meglio in vista del debutto all'Adriatico. Proseguendo con l'altra grande novità; la prima volta di uno straniero a tempo pieno nel nostro campionato (nel 1998 Stig Blomqvist disputò 6 gare al volante di una Ford Sierra Cosworth), quel Jan Kopecky grande protagonista nell'IRC con la squadra ufficiale Skoda, che sfiderà gli abituali big del Tricolore con la Fabia S2000 del Team Italia; certo che per il ceco sarà dura affrontare gare difficili e selettive come quelle italiane, senza mai averle viste prima, Sanremo a parte; ma siamo fermamente convinti che specie sull'asfalto lotterà sempre per le posizioni di vertice assoluto, pagando inevitabilmente qualcosa sulla terra. Senza dimenticare poi di Renato Travaglia, colui che lo scorso anno, da privato, rese la vita difficile fino in fondo agli ufficiali Rossetti ed Andreucci; e quest'anno ha chiuso proprio quando stiamo terminando questo numero di AutoRace, l'accordo con la FriulMotor per disputare tutto il Campionato Italiano al volante della 207 S2000, che senza dubbio porterà ancora in alto. Come in alto potranno inserirsi spesso altri outsider tipo Tobia Cavallini, molto veloce nelle prime gare in asfalto la scorsa stagione, che si presenta in questo 2010 con la vettura TamAuto nei colori Energy Star - Canado Club, per mettere a frutto l'esperienza maturata nei due anni precedenti; e sempre con l'auto francese saranno da tener d'occhio campioni del calibro Piero Longhi, sul sedile dell'esemplare curato dalla Twister Corse; o ragazzi dal buon potenziale come Elwis Chentre, al via del Tricolore con il team

Longhi



Basso

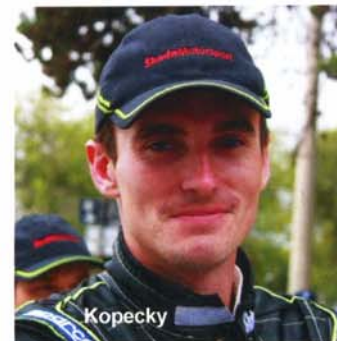
Vieffecorse che garantisce sempre esperienza e professionalità

come pochi; Alessandro Perico, uno che, se riuscirà a trovare un giusto compromesso tra velocità e regolarità di risultati, sarà un osso duro per tutti con la 207 della sua squadra PA Racing; oppure Rudy Michelini, un toscano che potrà regalarsi davvero buone cose. Al via poi anche altri nomi importanti, come Franco Cunico, di nuovo in bagarre con la Grande Punto di D'Ambra e tutta l'intenzione di inserirsi subito a ridosso degli abituali big; cosa che potrebbe fare anche il giovane di belle speranze Marco Signor, con quella Skoda Fabia del Team Italia che sarà certamente una delle vetture più competitive del lotto; e poi Andrea Perego, un ragazzo dal potenziale importante, al via con la Mitsubishi Lancer EvoX della RallyProject, vettura con cui non potrà competere per l'assoluta, visto il divario con le S2000, ma potrà vincere il CIR Produzione a cui concorrerà pure Maurizio Angrisani. Resta il dubbio, comunque molto affascinante ed interessante che riguarda un altro giovane dalle grandi potenzialità come Eddie Sciescere, in cerca di chiudere l'operazione che lo legherebbe al Team A Style, per essere della partita con una Fiesta S2000!! Da seguire con interesse anche il Campionato Junior, quello riservato ai giovani di cui abbiamo parlato sopra; con Simone Campedelli, Stefano Albertini, Andrea Torlasco, forse Crugnola e pure Umberto Scandola, tra i favoriti.



Campedelli

Cavallini



Kopecky